

APPALTO GESTIONE SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE

CAPITOLATO SPECIALE

Art. 1 — OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio asilo nido comunale sito in Deruta Capoluogo, Via S. Allende. Il predetto servizio rientra tra quelli elencati nell'allegato II B) del D.Lgs. n. 163/2006 “Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” e, pertanto, ai sensi del suo art. 20, non è soggetto a tutte le disposizioni del citato codice dei contratti pubblici.

Art. 2 — DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di quattro (4) anni scolastici e precisamente 2014/2015 - 2015/2016-2016/2017 — 2017/2018. L'inizio dell'appalto è previsto per il giorno 1° settembre 2014, data di attivazione del servizio al pubblico. E' fatto comunque obbligo al gestore dell'appalto di rendersi disponibile all'attività preparatoria entro la settimana antecedente detta data secondo programmazione concordata con l'Ente. Non sono previsti rinnovi, né proroghe.

Art. 3 — IMPORTO A BASE DI GARA — VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO

L'importo totale a base di gara è quantificato, in ragione della durata di cui all'articolo che precede, in Euro **681.000,00 (seicentottantunomila/00)**, oltre I.V.A . L'importo annuale è quantificato in **€170.250,00 (centosettantamiladuecentocinquanta/00)**, oltre I.V.A.

Il prezzo offerto in sede di gara è immodificabile nel corso dell'intero anno scolastico 2014/2015. A partire dal secondo anno scolastico, qualora nulla osti a livello di previsioni normative, il corrispettivo sarà revisionato annualmente secondo le variazioni percentuali ISTAT verificatesi entro il mese di agosto di ciascun anno solare, su richiesta da formalizzare da parte della ditta appaltatrice entro il 31 agosto di ogni anno. L'adeguamento decorre dal 1° settembre di ogni anno.

Art. 4 — FUNZIONAMENTO DELL'ASILO NIDO

Il servizio di nido d'infanzia è rivolto a bambini in età compresa fra i 3 mesi ed i 3 anni di età e sarà aperto agli utenti dal lunedì al venerdì, dalle ore 7,30 alle ore 14,30, a decorrere dal 1° settembre di ogni anno, per complessive n. 42 settimane, escluse le festività del santo patrono, natalizie e pasquali, come preventivamente definito in sede di approvazione del calendario scolastico da parte del Comune. *All'ente gestore è lasciata facoltà di gestire direttamente, gratuitamente o con onere aggiuntivo per le famiglie che lo richiedano, prolungamento orario, attività integrative nei mesi estivi di luglio e agosto, sabato e altre giornate che il calendario scolastico comunale indica come giornate di chiusura ordinaria di servizio. Di tale attività il soggetto gestore si assume diretta e completa responsabilità di organizzazione e gestione.* Pertanto, *nell'ambito della presentazione dell'offerta di partecipazione alla gara per l'affidamento della gestione del servizio, sarà richiesto alla ditta di presentare unitamente al progetto generale di funzionamento, una proposta di regolamentazione di tale offerta educativa aggiuntiva, nel rispetto delle norme vigenti e dei rapporti numerici educatore/bambino. Non è richiesta in questa fase l'indicazione delle tariffe che si intenderanno applicare, obbligandosi il*

soggetto aggiudicatario a darne comunicazione al Comune prima dell'eventuale attivazione delle attività in oggetto. All'inizio di ogni anno scolastico, o comunque prima dell'avvio del servizio, la ditta aggiudicataria è tenuta ad inviare il calendario scolastico annuale comprensivo degli ulteriori servizi integrativi (es. prolungamento orario, sabato, servizio estivo) offerti dalla stessa. Il numero dei bambini ammessi alla frequenza è determinato dal Comune in n. 40 unità complessive, di cui n. 24 bambini saranno “seguiti” dalle n. 3 “Educatrici” comunali (dipendenti in servizio); pertanto n. 16 bambini saranno “seguiti” da personale educativo impiegato dall'aggiudicatario del servizio. Resta inteso che in vigenza di appalto il numero dell'utenza potrebbe variare e, al verificarsi di tale ipotesi, andranno riviste, in proporzione e d'intesa tra le parti, le condizioni contrattuali soprattutto dal punto di vista economico.

Art. 5 — AMMISSIONE BAMBINI

L'ammissione dei bambini, complessivamente intesi, è disposta dal competente organo del Comune di Deruta sulla base di una specifica graduatoria.

Art. 6 — SERVIZI OGGETTO DI APPALTO : INDIVIDUAZIONE E MODALITA' DI EFFETTUAZIONE

I servizi oggetto del presente appalto sono i seguenti:

- a)Educativo - principale - incidenza economica stimata del 56,79%;
- b)Ausiliario – secondario - incidenza economica stimata del 15,04%;
- c)Mensa - secondario - incidenza economica stimata del 26,10%;
- d)Vari – secondario - incidenza economica stimata del 2,07%. Si riportano di seguito le modalità di svolgimento dei predetti servizi :

a) SERVIZIO EDUCATIVO:

Il servizio educativo di pertinenza dell'appaltatore sarà espletato, in relazione ai n **16** bambini previsti, dal lunedì al venerdì ed in base al calendario stabilito dall'amministrazione comunale che prevede ad oggi un'apertura annuale del nido d'infanzia per n. 42 settimane e per 5 giorni a settimana. L'inizio dell'attività con i bambini è previsto per il primo settembre ed il termine entro il 15 luglio. Il numero del personale educativo impiegato dovrà rispettare, sia in partenza, che in costanza di rapporto, i parametri, i rapporti numerici e le prescrizioni di cui agli appositi e specifici piani e disposizioni approvati dalla Regione dell'Umbria. L'insufficienza rispetto ai suddetti parametri / prescrizioni comporterà l'esclusione dell'offerta e/o la risoluzione del rapporto contrattuale qualora dovesse concretizzarsi successivamente alla stipulazione del contratto di servizio. La ditta appaltatrice è tenuta a fornire l'elenco nominativo del personale che impiegherà nel servizio, corredata da curriculum professionale. Qualsiasi variazione del personale impiegato dovesse registrarsi in corso d'opera dovrà essere autorizzata dall'amministrazione comunale. La ditta aggiudicataria dovrà garantire la copertura delle assenze, a qualsiasi titolo dovessero verificarsi, del personale educativo impegnato nel servizio con unità lavorative in possesso degli stessi titoli “propri” di quello sostituito. Il personale educativo “contrattualizzato” dall'appaltatore dovrà svolgere - in raccordo con il personale educativo comunale - le attività previste dal programma educativo partecipato da tutte le educatrici e definito dal Coordinatore pedagogico. Pertanto, il personale educativo della ditta appaltatrice dovrà osservare le prescrizioni del predetto programma e dovrà svolgere le attività di programmazione e di verifica previste.

Il personale educativo che opera all'interno del nido d'infanzia deve essere in possesso di uno dei titoli di studio previsti dalla Legge Regionale dell'Umbria 22 dicembre 2005, n. 30 "Sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia" e s.m.i. e dal "Piano Triennale "regionale" del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia".

b) SER VIZIO AUSILIARIO

La ditta appaltatrice si obbliga a fornire il servizio ausiliario comprensivo di tutte le operazioni assistenziali e logistiche e di supporto alle mansioni educative proprie degli educatori.

La ditta appaltatrice dovrà indicare in sede di offerta tecnica le modalità del servizio di pulizia giornaliera e straordinaria. Per le operazioni di pulizia l'ente gestore si obbliga ad utilizzare materiale a norma. Di tale materiale dovranno essere custodite le schede tecniche presso il plesso allo scopo di rendere possibili i controlli da parte del Comune. Tra i servizi ausiliari rientra, se del caso, servizio di lavanderia.

c) SERVIZIO MENSA

Tale servizio comprende la preparazione, cottura dei pasti che deve avvenire nella cucina interna del nido e somministrazione nel refettorio. La ditta appaltatrice dovrà:

provvedere all'approvvigionamento dei generi alimentari ed alla preparazione e somministrazione, in loco, di n. 2 pasti giornalieri (cioè n. 1 merenda e n. 1 pranzo) dal lunedì al venerdì compreso. *Non potranno essere utilizzati prodotti derivanti da o contenenti organismi geneticamente modificati.* La somministrazione del pranzo avrà inizio a partire dalla terza settimana decorrente dalla data di inizio dell' anno scolastico;

rispettare specifico menù plurisettimanale approvato dalla Azienda Sanitaria Locale (ASL);
adottare il manuale di qualità e autocontrollo metodo HACCP;
corrispondere i pasti anche al personale comunale in servizio;
garantire il "riassetto" e la corretta tenuta della cucina;
comunicare ed aggiornare, in caso di sue variazioni, l'elenco dei fornitori delle derrate alimentari.

In relazione ai punti b) e c) la ditta appaltatrice dovrà fornire al Comune l'elenco nominativo del personale ausiliario e di mensa impiegato corredata dai rispettivi curricula professionali, garantendo che sia in possesso di requisiti di legge prescritti per assolvere a detti compiti. Identici adempimenti andranno assolti qualora, in corso di appalto, detto elenco dovesse cambiare. Il contingente numerico del personale addetto dovrà anche essere parametrato ai sensi della citata normativa regionale.

d) SERVIZI VARI:

In riferimento all'intera utenza di cui al precedente articolo 4, cioè **40 bambini**, la ditta appaltatrice dovrà fornire:

- pannolini, di qualità garantita, nella misura necessaria a tutti i bambini ospiti del nido ed il materiale necessario per l'igiene personale garantendo la qualità e la specificità dei prodotti a salvaguardia della salute dei bambini;
- materiale d'uso nei servizi igienici;
- biancheria per la cucina;
- attrezzi e prodotti necessari per la pulizia, la sanificazione e la disinfezione degli ambienti, dei servizi sanitari, nonchè tutti i prodotti detergenti per tessuti;
- attrezzi e prodotti per la pulizia e sanificazione degli ambienti e degli arredi della cucina, del refettorio, delle stoviglie e delle attrezzature per il servizio mensa. I prodotti di detersione e sanificazione necessari devono essere conformi alla normativa di cui al D.Lgs. n° 155/97 e successive modifiche ed integrazioni sull'autocontrollo igienico degli alimenti;

- giochi didattici, materiale didattico e di consumo necessario per lo svolgimento delle attività previste dalla programmazione educativa (a titolo esplicativo e non esaustivo : cancelleria, materiale cartaceo, giochi).

Art. 7 — TEMPI DI LAVORO DEL PERSONALE

La ditta appaltatrice dovrà comunicare il tempo giornaliero di lavoro del personale educativo, ausiliario e di mensa, da impiegare.

ART. 8 - COORDINAMENTO PEDAGOGICO

Le funzioni di coordinamento pedagogico del servizio sono assicurate direttamente dalla Amministrazione comunale, tramite specifica figura. Al coordinatore sono attribuiti compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro di tutti gli educatori, sia dipendenti dell'amministrazione comunale, che della ditta appaltatrice, anche in merito alla loro formazione permanente e all'impostazione delle modalità di rapporto con i genitori.

Art. 9 - MODIFICAZIONE DEL CONTRATTO D'APPALTO

Eventuale riduzione del numero degli utenti comportante la riduzione del personale dell'aggiudicatario o del relativo orario di impiego sulla base del rapporto operatore/ bambino, daranno luogo a riduzione del corrispettivo d'appalto.

Art. 10 — DOCUMENTI DESTINATI A FARE PARTE DEL CONTRATTO DI APPALTO

Costituiranno parte integrante del contratto di appalto il presente capitolo speciale ed il progetto di funzionamento presentato dall'aggiudicatario in sede di gara, anche se non materialmente allegati.

Art. 11 – CAUZIONI , GARANZIE, COPERTURE ASSICURATIVE

E' prevista, a carico della ditta aggiudicataria, la costituzione di una cauzione definitiva di importo pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 cui si rinvia. Sempre a carico del soggetto aggiudicatario, sono poi previste le seguenti coperture assicurative : polizza RCT / RCO con massimale pari ad almeno euro 2.000.000,00 per ogni sinistro, per ogni persona e per danni a cose. Nelle condizioni di polizza dovrà essere specificato che il Comune di Deruta è considerato terzo e che tutte le garanzie di polizza devono intendersi operanti anche per la responsabilità civile che possa derivare all'assicurato da fatto colposo o doloso di persone del cui operato debba rispondere. La polizza RCT/RCO dovrà essere estesa all'esercizio e/o gestione della mensa, compresi i danni cagionati dai generi somministrati, esclusi quelli dovuti a difetto di origine del prodotto. Per i generi alimentari di produzione propria somministrati direttamente, l'assicurazione deve essere valida anche per i danni dovuti da difetto di origine del prodotto. L'aggiudicatario dovrà trasmettere al Comune, prima dell'inizio del servizio, una copia integrale della polizza stipulata ed entro il 30.08. di ciascuna annualità di durata del servizio, una dimostrazione dell'avvenuto pagamento del premio a conferma della validità del contratto assicurativo. Si precisa, poi, che eventuali franchigie previste dal contratto rimarranno a carico del gestore e non potranno in nessun caso essere opposte al danneggiato o al Comune.

Quanto alla polizza infortuni relativa alla totalità dei bambini – utenti, e quindi a tutte le 40 unità, della sua contrazione e della sua validità per tutta la durata del contratto di appalto, si farà carico direttamente il Comune di Deruta.

La ditta aggiudicataria è però tenuta a rimborsare al Comune di Deruta il 50% del costo di detta polizza infortuni ad oggi pari ad euro 186,00 annui.

Il rimborso avverrà tramite decurtazione di pari importo dalle spettanze maturate dalla ditta appaltatrice per l'esecuzione del presente appalto.

L'aggiudicatario è tenuto a porre in essere tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate le disposizioni di prevenzione infortunistica. Dovrà produrre, prima della stipula del contratto di appalto, il Documento di Valutazione dei Rischi di cui al D.lvo 81/2008 (art. 17, comma 1, lettera a)) e comunicare il nome del responsabile del servizio di prevenzione e protezione rischi. Si ravvisano rischi da interferenze e pertanto la stazione appaltante renderà disponibile il relativo documento.

Art. 12 — PAGAMENTI

Il prezzo complessivo di appalto verrà corrisposto dal Comune all'impresa appaltatrice con le seguenti modalità: in n. 11 quote mensili per i mesi da settembre a luglio dell'anno solare successivo a presentazione di regolare fattura. Il pagamento avverrà dietro atto di liquidazione del responsabile del servizio interessato entro 60 giorni dal ricevimento al protocollo dell'Ente. L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n° 136 e smi.

Art. 13 — RESPONSABILITA' E PENALI CONTRATTUALI

Qualora la ditta aggiudicataria non ottemperi agli obblighi previsti nel contratto e nel presente capitolato speciale, verrà applicata una penale secondo quanto previsto dall'art. 145, comma 3, del regolamento di esecuzione del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (D.P.R. n° 207/2010), per ogni infrazione quantificata dal responsabile del servizio interessato. L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione d'inadempienza inviata a mezzo lettera raccomandata A.R. avverso la quale la ditta appaltatrice potrà presentare proprie controdeduzioni entro dieci giorni dalla data di ricevimento della predetta raccomandata. Le riserve pervenute oltre il predetto termine non saranno prese in considerazione. La ditta aggiudicataria, nonostante la riserva, non potrà sospendere o anche solo rallentare servizio. Il riesame della riserva avverrà prima del pagamento della rata successiva al mese in cui la riserva è pervenuta. Il pagamento della penale o la risoluzione del contratto non libera la ditta appaltatrice dalla responsabilità per i danni causati.

Gli importi addebitati a titolo di penale o per il risarcimento di danni e spese saranno recuperati mediante trattenuta sulle fatture in fase di liquidazione ovvero verranno incamerati con detrazione dal deposito cauzionale costituito a garanzia dell'esatto adempimento del contratto. La stazione appaltante si riserva in ogni caso tutte le azioni a tutela dei propri interessi anche attraverso l'immediata escusione della polizza fideiussoria.

La ditta appaltatrice nell'esecuzione del contratto di appalto è tenuta all'osservanza di tutte le norme vigenti a tutela della sicurezza dei lavoratori, di tutti gli obblighi fiscali, assicurativi e previdenziali, nonché alla normativa in materia di tutela della riservatezza dei dati trattati.

E' anche responsabile di ogni danno che derivi al Comune e/o a terzi dall'assolvimento del servizio assunto. Qualora la ditta aggiudicataria o chi per essa non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, il Comune resta autorizzato a provvedere direttamente, a danno della ditta, trattenendo l'importo della relativa spesa sulla fattura più vicina.

La Ditta si obbliga a sollevare il Comune da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di essa. Le spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere a tate titolo saranno dedotte dai crediti

della Ditta ed, in ogni caso, da questa rimborsate.

Art. 14 — DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

La risoluzione di eventuali controversie tra il Comune e l'impresa appaltatrice, che non siano state definite in via bonaria, sarà devoluta al Tribunale di Perugia.

Art. 15 - OBBLIGHI A CARICO DEL COMUNE

Il Comune si impegna a:

mettere a disposizione gratuitamente le aree verdi, i locali, le attrezzature e gli arredi necessari al funzionamento del nido con esclusione di quanto costituisce espresso obbligo per la ditta aggiudicataria per come sopra specificato;

provvedere alla tutela assicurativa di tutti i bambini / utenti contro gli infortuni;

provvedere ad effettuare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e delle attrezzature, dell'area esterna e a pagare le utenze (telefono, luce, acqua, gas).

Art. 16 - OBBLIGHI ULTERIORI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria si impegna a :

assumere ogni responsabilità derivante dalla gestione del servizio affidato sotto il profilo giuridico, economico, igienico-sanitario, organizzativo con conseguente obbligo a sollevare il Comune da qualsiasi azione, pretesa che possa derivargli da terzi;

registrare giornalmente le presenze dei bambini iscritti e frequentanti;

nominare il responsabile ai sensi della 626/94 e successive modificazioni ed indicare il nominativo del RSPP nonché il Responsabile HACCP ai sensi del D.Lgs. n. 155/1997 e smi;

impegnarsi a nominare ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e smi un proprio responsabile il quale è tenuto al rispetto delle norme in merito al trattamento dei dati.

Art. 17 - OBBLIGHI DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

La Ditta aggiudicataria impiegherà personale che garantisca un corretto comportamento e che osservi diligentemente tutte le norme e disposizioni generali e le prescrizioni disciplinari dettate dal Comune. Detto personale dovrà mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento del proprio lavoro. Il Comune, in qualsiasi momento, si riserva di richiedere, sulla base di idonee motivazioni, la sostituzione del personale che non presenti i requisiti fissati per l'espletamento delle mansioni cui è preposto o che non mantenga un comportamento corretto. La Ditta aggiudicataria dovrà provvedervi entro 5 gg. dal ricevimento della comunicazione scritta. In caso di non adempimento saranno applicate, proporzionalmente, le penali pecuniarie previste dal presente capitolo di appalto. Tra il Comune di Deruta e il personale utilizzato dalla Ditta aggiudicataria è escluso qualsiasi rapporto giuridico ed ogni direttiva è impartita dai dirigenti della Ditta aggiudicataria nell'ambito degli obiettivi di servizio fissati dal presente capitolo di appalto L'aggiudicatario dovrà osservare nei riguardi dei propri addetti, siano essi dipendenti o soci, tutte le leggi, i regolamenti, le disposizioni salariali, previdenziali e assicurative dei contratti collettivi disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria ed ogni altra norma vigente o che sia emanata in corso d'appalto nelle summenzionate materie, come in tema d'assicurazioni sociali e di lavori pubblici, che trovi comunque applicabilità al presente appalto. Il personale impiegato dovrà essere in regola anche rispetto ad ogni prescrizione ed adempimento previsti dalle vigenti norme igienico/sanitarie. Il Comune di Deruta dovrà considerarsi sollevato da ogni responsabilità derivante dall'inosservanza delle disposizioni

normative suddette. La Ditta aggiudicataria è tenuta al costante aggiornamento professionale del personale, pertanto, qualora l'amministrazione comunale organizzi corsi di formazione professionale per dipendenti di pari qualifica, dovrà prevederne la partecipazione obbligatoria senza ulteriori oneri per l'amministrazione appaltante.

Poiché gli interventi richiesti dal presente capitolo d'appalto investono l'ambito dei servizi pubblici essenziali, la Ditta aggiudicataria si impegna ad assicurare la continuità del servizio stesso sulla base delle norme che regolamentano la materia. L'aggiudicatario è tenuto a garantire i contingenti minimi in caso di sciopero del personale, come prescritti dalla normativa vigente in materia.

Art. 18 — SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione del contratto, nonché il subappalto del servizio, anche parziale, pena la revoca immediata dell'appalto e la perdita del deposito cauzionale salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

Art. 19 -VERIFICHE E CONTROLLI DEL COMUNE.

Il Comune ha facoltà di accedere in ogni momento ai locali destinati al nido d'infanzia , al fine di operare le opportune verifiche sul rispetto della disciplina recata dal presente capitolo e dal contratto di appalto, con particolare riferimento alla qualità ed alla quantità dei servizi prestati.

Le verifiche saranno effettuate alla presenza dei responsabili della ditta appaltatrice e le relative valutazioni conclusive saranno espresse per iscritto e comunicate alla ditta stessa. In tale attività di verifica il Comune si avvarrà dei servizi e dei tecnici dell'ASL, del servizio di coordinamento pedagogico, secondo le rispettive competenze.

Art. 20 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di gravi inadempienze, si farà luogo alla risoluzione in qualsiasi momento del contratto di appalto, con esclusione di ogni formalità legale, convenendosi sufficiente un preavviso di venti (20) giorni da inoltrarsi alla controparte mediante raccomandata A.R.. Ricevuta la contestazione dell'addebito, l'appaltatore potrà presentare le proprie controdeduzioni entro quindici giorni. Acquisite e valutate negativamente tali giustificazioni ovvero scaduto inutilmente il termine senza che la ditta abbia risposto, l'amministrazione può disporre la risoluzione. La facoltà di risolvere il rapporto contrattuale, con apposito atto motivato, opera anche senza la preventiva applicazione delle penalità stabilite. Costituisce, comunque motivo di risoluzione del contratto in qualsiasi momento, l'interruzione o la sospensione del servizio fornito in seguito a decisione unilaterale, anche nel caso in cui siano in atto controversie con il Comune - stazione appaltante. Qualora, infatti, la ditta appaltatrice intendesse disdire il contratto prima della scadenza dello stesso, senza giustificato motivo o giusta causa, la stazione appaltante si riserva di trattenere, a titolo di penale, tutto il deposito cauzionale e di addebitare le maggiori spese comunque derivanti per l'assegnazione del servizio ad altra ditta, a titolo di risarcimento danni. In caso di gravi inadempienze della ditta appaltatrice, la stazione appaltante, al fine di garantire la continuità ed il regolare svolgimento dei servizi, potrà anche avvalersi della facoltà di far eseguire da altri il servizio mancato, incompleto o trascurato. In tale caso, la ditta appaltatrice dovrà provvedere sia al risarcimento alla stazione appaltante per gli eventuali danni subiti, sia alla rifusione delle spese sostenute per l'eliminazione delle sopra citate carenze del servizio. A titolo esemplificativo e non esaustivo, costituiscono ipotesi di grave inadempienza quelle in cui la ditta appaltatrice : non inizi il servizio nei tempi prefissati o, iniziato, lo abbandoni ovvero lo interrompa; compia gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali assunti e non li rimuova in seguito alla diffida preventivamente notificata; sospenda il servizio

senza che esistano effettive ed accertate cause di forza maggiore; non provveda al versamento delle retribuzioni e degli oneri previdenziali ed assistenziali relative ai dipendenti; presenti nel corso della procedura di gara dichiarazioni di cui venga accertata la non veridicità del contenuto; versi in uno stato di insolvenza o di grave dissesto economico e finanziario risultante dall'avvio di una procedura concorsuale o dal deposito di un ricorso/istanza che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero neo caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale enti in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari della ditta appaltatrice; si trovi nella situazione in cui taluno dei componenti dell'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico della ditta appaltatrice siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia; non osservi le norme di legge relative al personale dipendente e non applichi i contratti collettivi; violi ripetutamente le norme di sicurezza e di prevenzione; abbandoni l'appalto. Il Comune di Deruta si riserva poi il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali applicate superi il 10% del valore dello stesso. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno. In ogni caso si conviene che l'ente comunale, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 Cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al prestatore di servizio con raccomandata A.R, nei seguenti casi : qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali di cui all'art. 38 del D.lvo n° 163/2006; mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della stazione appaltante. In ognuna delle ipotesi sopra previste, la stazione appaltante non compenserà le prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni. Per l'applicazione delle disposizioni del presente articolo, la stazione appaltante potrà rivalersi su eventuali crediti della ditta appaltatrice, nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o ulteriori formalità.

Art. 21 - SPESE CONTRATTUALI

Dopo l'aggiudicazione l'impresa sarà invitata a presentarsi per la stipulazione del contratto di appalto, redatto secondo i contenuti del presente capitolato e delle risultanze dell'offerta presentata, nella forma dell'atto pubblico amministrativo. Le spese contrattuali dipendenti e conseguenti sono a tutte carico della ditta appaltatrice. La ditta appaltatrice, previa autorizzazione scritta del responsabile comunale, è tenuta comunque ad iniziare il servizio anche se, a causa di ritardi, non sarà ancora sottoscritto il contratto d'appalto.

Sono a carico del soggetto aggiudicatario anche le spese di cui all'art. 26 del decreto legge 24.04.2014, n. 66 di modifica agli artt. 66 e 122 del D.lvo n° 163/2006.

Art. 22 - RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si rinvia alle disposizioni statali e regionali vigenti in materia, a quelle disciplinati i contratti pubblici di servizi e forniture, alle norme contenute nel codice civile in materia di obbligazioni ed al piano comunale di prevenzione della corruzione. La ditta appaltatrice è tenuta al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale. Nulla potrà

essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle nuove normative di cui al comma precedente.